

Cagliari, 7 Ottobre 2025

Al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale della Sardegna dottor Francesco Feliziani

Al Dirigente dell'Ambito Territoriale Scolastico di Cagliari dottor Peppino Loddo

Al Dirigente dell'Ambito Territoriale Scolastico di Sassari dottoressa Anna Maria Massenti

Al Dirigente dell'Ambito Territoriale Scolastico di Nuoro dottor Pasquale Consolato Scuncia

Al Dirigente dell'Ambito Territoriale Scolastico di Oristano Fabrizio Floris

ISTITUTO COMPRENSIVO - N. 4 QUARTU S.E.
Prot. 0014128 del 08/10/2025
VII-1 (Entrata)

e pc Ai Dirigenti scolastici

Al personale delle istituzioni scolastiche

della Regione Sardegna

Oggetto: Richiesta di intervento urgente per il superamento delle criticità nel sistema di reclutamento del personale scolastico tramite Graduatorie Provinciali per le Supplenze (GPS)

La presente comunicazione nasce dalla profonda preoccupazione per le crescenti disfunzioni che caratterizzano il sistema di reclutamento del personale scolastico per gli incarichi di supplenza, annuali e al termine delle attività didattiche, attraverso le Graduatorie Provinciali per le Supplenze (GPS).

Nonostante l'intento iniziale di razionalizzare e velocizzare le procedure, il meccanismo ha generato una spirale di complessità, mancata chiarezza, contenziosi e sfiducia, compromettendo la stabilità e la dignità dei lavoratori della scuola.

Le problematiche rilevate sono molteplici e interconnesse:

L'assenza di un regolamento formale che disciplini il funzionamento delle GPS e dell'algoritmo impedisce ai docenti di comprendere e prevedere le logiche che determinano le assegnazioni, alimentando un clima di sospetto e sfiducia generalizzata.

La procedura attuale, che impone ai candidati di indicare fino a 150 preferenze territoriali senza alcuna informazione preventiva sulle cattedre disponibili, trasforma una scelta cruciale in un esercizio privo di razionalità. Questo approccio, in netto contrasto con la trasparenza precedentemente garantita, produce una distribuzione degli incarichi che appare arbitraria e disconnessa dalle esigenze e dalla professionalità dei candidati, trasformandola in una lotteria che annulla ogni possibilità di pianificazione.

Si è consolidata la prassi di inserire un numero esiguo di cattedre nel primo turno di nomina, per poi aggiungerne nei turni successivi. Questa dinamica penalizza i docenti con un posizionamento elevato in graduatoria, i quali si vedono ingiustamente scavalcati e, in molti casi, considerati rinunciatari a causa delle incompletezze del sistema.

Queste criticità hanno innescato una reazione a catena che sovraccarica gli uffici amministrativi e spinge i docenti verso la via legale. Ogni richiesta di accesso agli atti e ogni contenzioso rappresentano un onere aggiuntivo per i candidati, per il personale scolastico e per gli uffici territoriali, già gravati da compiti complessi e risorse limitate.

Per porre rimedio a questa situazione insostenibile, chiediamo che sia avviato un dialogo costruttivo e che gli uffici periferici del MIM della Sardegna si facciano portavoce presso le sedi competenti delle seguenti urgenze:

- emanazione di un Regolamento che definisca con chiarezza i criteri di funzionamento dell'algoritmo GPS e le modalità di elaborazione delle preferenze
- pubblicazione dell'elenco completo delle cattedre disponibili prima dell'espressione delle preferenze da parte dei candidati.
- semplificazione delle procedure per l'accesso agli atti, al fine di ridurre il carico burocratico e fornire risposte chiare ai docenti.
- ripescaggio di tutti i docenti che sono stati ingiustamente esclusi o considerati rinunciatari a causa di problematiche non imputabili a una loro erronea compilazione della domanda.

Questa lettera non ha un intento polemico, ma è tesa a contribuire alla costruzione di un sistema di reclutamento equo, trasparente, funzionale e sostenibile per tutti i soggetti coinvolti. Crediamo fermamente che la valorizzazione della professionalità dei lavoratori della scuola debba passare anche attraverso la tutela dei loro diritti e la chiarezza delle procedure. Auspichiamo pertanto un'apertura al dialogo e un intervento celere da parte Vostra per quelle che sono le vostre specifiche competenze.

In attesa di un cortese riscontro, porgiamo i più cordiali saluti.

Cordiali saluti

Per la segreteria della FLC CGIL della Sardegna

Francesca D'Agostino

